



**Automobile Club Prato**

# **NOTA INTEGRATIVA**

## **al bilancio d'esercizio 2016**

## INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D’ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI.....	15
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	19
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	20
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	22
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	23
2.6 DEBITI.....	23
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	28
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	28
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	29
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	29
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	29
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	30
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	33
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	34
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	34
3.1.7 IMPOSTE.....	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	36
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	36
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	36
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	37
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	37
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	38

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Prato fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2016; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Prato deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;

▪per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Prato non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Prato per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

<b>risultato economico =</b>	<b>€ 136.251</b>
<b>totale attività =</b>	<b>€ 2.591.888</b>
<b>totale passività =</b>	<b>€ 3.137.788</b>
<b>patrimonio netto=</b>	<b>- € 545.900</b>

## **2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **2.1 IMMOBILIZZAZIONI**

#### **2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

*Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Migliorie su beni di terzi	8,33	8,33

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pub						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. c						
acquisto software	3.956	3.956	0	0	0	0
Totale voce	3.956	3.956	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed accont						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni materiali di terzi	15.071	6.351	8.720	0	1.089	7.631
Totale voce	15.071	6.351	8.720	0	1.089	7.631
Totale	19.026	10.307	8.720	0	1.089	7.631

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Mobili e arredi	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Impianti	12	12
Macchine elettroniche	15	15
Insegne	12	12
Immobili	3	3

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Cessioni	rettifiche costo	rettifiche fondo	Amm.ti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>									
01 Terreni e fabbricati:									
immobili	2.016.732	489.302	1.527.430	0	0	0	0	60.502	1.466.928
rivalutazione immobili	500.000		500.000			0			500.000
terreni	340.862		340.862			0			340.862
Totale voce	2.857.593	489.302	2.368.291	0	0	0	0	60.502	2.307.789
02 Impianti e macchinari:									
impianti	67.866	65.520	2.346	0	-17.432	0	17.432	659	1.687
Totale voce	67.866	65.520	2.346	0	-17.432	0	17.432	659	1.687
03 Attrezzature industriali e commerciali:									
Totale voce									
04 Altri beni:									
mobili d'ufficio	275.046	244.696	30.350	0	-81.648	0	81.648	22.574	7.776
macchine elettriche ed elettroniche	80.558	75.724	4.834	0	-64.090	0	64.090	1.248	3.586
arredamenti d'ufficio	0	0	0	0		0			0
insegne	30.040	26.088	3.952			0	0	2.647	1.305
Totale voce	385.644	346.508	39.136	0	-145.738	0	145.738	26.469	12.667
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti									
Totale voce									
<b>Totale</b>	<b>3.311.103</b>	<b>901.330</b>	<b>2.409.773</b>	<b>0</b>	<b>-163.170</b>	<b>0</b>	<b>163.170</b>	<b>87.630</b>	<b>2.322.143</b>

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse diversi beni ritenuti non più funzionali alle attività dell'ente ed il cui smaltimento è comprovato dai relativi documenti di trasporto per lo smaltimento della Eco Ambiente Srl. Trattandosi di beni completamente ammortizzati si è provveduto allo storno del valore tra le attività e per pari importo tra i fondi di ammortamento.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Svalutazioni	Acquisizioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACICLUBPRATO SRL	10.000,00	0,00	10.000,00			10.000,00
Totale voce	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
b. imprese collegate:						
Totale voce						
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

**Tabella 2.1.3.a2** – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACICLUBPRATO SRL	Via Ferrucci, 195/T - Prato	10.000,00	23.583,23	13.517,11	100,00	23.583,23	10.000,00	13.583,23
Totale		10.000,00	23.583,23	13.517,11	100,00	23.583,23	10.000,00	13.583,23

I dati esposti in tabella si riferiscono all'esercizio 2015 in quanto il Consiglio Direttivo del Socio Unico ha deliberato, con plausibili e fondate motivazioni, il rinvio dell'approvazione del bilancio 2016 al 29 giugno in prima convocazione ed al 30 giugno in seconda convocazione.

*Si confermano quindi i dati relativi alla chiusura dell'esercizio 2015 dai quali emerge che la società ha realizzato nel 2015 un utile di € 13.517,11 interamente distribuito a riserve .*

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	1.673				1.673
Totale voce	1.673				1.673
<b>Totale</b>	<b>1.673</b>				<b>1.673</b>

## **ALTRI TITOLI**

### *Critério di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c** – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
03 Altri titoli					
Acquisizioni di depositi cauzionali in denaro	1.500				1.500
Totale voce	1.500				1.500
<b>Totale</b>	<b>1.500</b>				<b>1.500</b>

Nel corso dell'esercizio 2016 non è stata disdettata alcuna utenza (i depositi cauzionali si riferiscono ai contratti relativi alle utenze dell'AC Prato).

## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1** – Movimenti delle rimanenze

### ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	2.770	2.530	2.770	2.530
Totale voce	2.770	2.530	2.770	2.530
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	2.770	2.530	2.770	2.530

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.



**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Sval.ni	Incrementi	Decrementi	Sval.ni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
Il Crediti						
01 verso clienti:	79.417		607.781	593.898		93.300
Totale voce	79.417		607.781	593.898	0	93.300
02 verso imprese controllate: finanziamenti verso società controllate						0
Totale voce	0			0		0
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:						
Credito IRES	7.442			7.442		0
Credito IVA	6.784			6.784		0
acconto imposta IRES	0					0
Credito DL 66/14	0					0
Totale voce	14.226	0	0	14.226	0	0
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
crediti diversi	66.276		462.590	466.412		62.454
Totale voce	66.276	0	462.590	466.412	0	62.454
<b>Totale</b>	<b>159.919</b>		<b>1.070.371</b>	<b>1.074.536</b>		<b>155.754</b>

La voce crediti diversi si riferisce, per la parte più consistente, ai conti “clienti per fatture da emettere” (€ 35.000,00), ai “crediti vari per il servizio ACI RETE” (€ 10.000,00).

**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Il Crediti				
01 verso clienti:	93.300			93.300
Totale voce	93.300			93.300
02 verso imprese controllate: finanziamenti verso società controllate	0	0		0
Totale voce	0	0		0
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
Credito IRES	0			0
Credito IVA	0			0
Credito DL 66/14	0			0
Totale voce	0			0
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
crediti diversi	62.454			62.454
Totale voce	62.454	0	0	62.454
Totale	155.754	0		155.754



## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

### ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	0	1.451.530	1.451.301	229
Totale voce	0	1.451.530	1.451.301	229
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	3.237	26.441	26.366	3.312
Totale voce	3.237	26.441	26.366	3.312
<b>Totale</b>	<b>3.237</b>	<b>1.477.971</b>	<b>1.477.667</b>	<b>3.541</b>

## SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

<b>- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2016</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2015</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>136.251</b>	<b>39.330</b>
<b>2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b><u>Accantonamenti ai fondi:</u></b>	<b>3.222</b>	<b>28.050</b>
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	3.222	3.050
- accant. Fondi Rischi	0	25.000
<b><u>(Utilizzo dei fondi):</u></b>	<b>-25.000</b>	<b>0</b>
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-25.000	0
<b><u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u></b>	<b>88.719</b>	<b>88.752</b>
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1.089	1.089
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	87.630	87.663
<b><u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- svalutazioni partecipazioni		
<b><u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u></b>		
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>66.941</b>	<b>116.802</b>
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	<b>203.192</b>	<b>156.132</b>

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

<b>- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2016</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2015</b>
<b>4 Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	240	722
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-13.883	21.631
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	14.226	473
Decremento/(incremento) altri crediti	3.822	2.088
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-2.683	-7.992
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-38.157	426
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-982	816
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-219	84
Incremento/(decremento) altri debiti	-780	-12.986
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.445	-4.373
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-36.971</b>	<b>889</b>
<b>A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>166.221</b>	<b>157.021</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	8.720	9.809
Immobilizzazioni immateriali nette finali	7.631	8.720
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	<b>-1.089</b>	<b>-1.089</b>
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u></b>	<b>0</b>	<b>-4.407</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	2.409.773	2.493.029
Immobilizzazioni materiali nette finali	2.322.143	2.409.773
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	<b>-87.630</b>	<b>-87.663</b>
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	13.173	13.173
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	13.173	13.173
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>0</b>	<b>-4.407</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-165.917	-152.581
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>-165.917</b>	<b>-152.581</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	<b>304</b>	<b>33</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>3.237</b>	<b>3.204</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>3.541</b>	<b>3.237</b>

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
- Ordinaria	42.821	39.330		82.151
- Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008	500.000			500.000
Totale voce	542.821	39.330	0	582.151
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.264.306			-1.264.302
III Utile (perdita) dell'esercizio	39.330	136.251	39.330	136.251
Totale	-682.155	175.581	39.330	-545.900

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Prato”, adottato in data 18 marzo 2014, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Prato – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Per quanto riguarda l'esercizio 2016 si rinvia al paragrafo 3.2 e 3.3.

## 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27/06/2012 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2031,

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2016/2020 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

### Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2016	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2016	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2015	-682.155,00	-682.155,00	0,00
+ Utile dell'esercizio 2016	24.500,00	136.251,00	111.751,00
= Deficit patrimoniale al 31/12/16	-657.655,00	-545.900,00	111.755,00

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2016, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 136.251,00.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.



**Tabella 2.3.2** – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2017	22.500,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-523.400,00
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2018	23.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-500.400,00
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2019	23.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-477.400,00
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2020	25.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-452.400,00
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento

## **2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

### *Analisi dei movimenti*

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.a** – Movimenti del fondo rischi ed oneri futuri

FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
25.000	25.000	0	0
25.000	25.000	0	0

Il fondo era stato costituito nell'esercizio precedente a seguito della sentenza con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento delle spese legali per la causa con la Dott.ssa Santosuosso. Nel corso del 2016 sono state liquidate le suddette spese e azzerato l'accantonamento.

## 2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

### Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
58.657		3.222		61.879			

La circostanza che le due dipendenti dell'AC Prato sono ben lungi dall'aver maturato la data utile per il congedo dal servizio porta alla previsione che il TFR loro spettante non sarà erogato prima di 5/10 anni.

## 2.6 DEBITI

### Criteria di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2016;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	2.012.085	223.365	389.282	1.846.168
Totale voce	2.012.085	223.365	389.282	1.846.168
05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	1.068.548	494.034	532.191	1.030.391
Totale voce	1.068.548	494.034	532.191	1.030.391
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	5.021	22.163	23.145	4.039
Totale voce	5.021	22.163	23.145	4.039
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.471	17.285	17.504	3.252
Totale voce	3.471	17.285	17.504	3.252
14 altri debiti:	44.616	405.037	405.821	43.832
Totale voce	44.616	405.037	405.821	43.832
<b>Totale</b>	<b>3.133.741</b>	<b>1.161.884</b>	<b>1.367.943</b>	<b>2.927.682</b>

La differenza tra il valore iniziale e finale della voce “debiti verso banche” è data dalla somma algebrica tra il rimborso delle rate dei mutui accesi dall’AC Prato e il saldo negativo sul C/C bancario che è stato trasferito su questa voce.

Tra i debiti verso fornitori è presente il debito verso la sede centrale (che ne rappresenta la quasi totalità) che è in linea con quanto comunicato da ACI Italia con la PEC ricevuta dalla DAF ACI.

Nella voce “debiti tributari” e “debiti previdenziali” ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso l’erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti dell’Ente.

La voce “altri debiti”, infine, riguarda per la quasi totalità il conto “fornitori per fatture da ricevere”.

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
<b>PASSIVO</b>						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	219.241	0	1.626.927	mutuo ipotecario sulla sede	istituto di credito	1.846.168
Totale voce	219.241	0	1.626.927			1.846.168
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	0					0
Totale voce	0					0
07 debiti verso fornitori:	1.030.391					1.030.391
Totale voce	1.030.391					1.030.391
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	4.039					4.039
Totale voce	4.039					4.039
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.252					3.252
Totale voce	3.252					3.252
14 altri debiti:	43.832					43.832
Totale voce	43.832					43.832
<b>Totale</b>	<b>1.300.755</b>	<b>0</b>	<b>1.626.927</b>			<b>2.927.682</b>

**Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	219.241						1.626.927	1.846.168
Totale voce	219.241	0	0	0	0	0	1.626.927	1.846.168
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	63.086	26.189	2.563	73.839	103.881	210.916	549.917	1.030.391
Totale voce	63.086	26.189	2.563	73.839	103.881	210.916	549.917	1.030.391
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	4.039							4.039
Totale voce	4.039	0	0	0	0	0	0	4.039
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.252							3.252
Totale voce	3.252	0	0	0	0	0	0	3.252
14 altri debiti:	43.832							43.832
Totale voce	43.832	0	0	0	0	0	0	43.832
<b>Totale</b>	<b>333.450</b>	<b>26.189</b>	<b>2.563</b>	<b>73.839</b>	<b>103.881</b>	<b>210.916</b>	<b>2.176.844</b>	<b>2.927.682</b>

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	84.433	87.116	84.433	87.116
Totale voce	84.433	87.116	84.433	87.116
Totale	84.433	87.116	84.433	87.116

Si tratta quasi del tutto delle aliquote sociali pagate nel corso del 2016 ma di competenza dell'anno successivo.

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Risconti passivi:	146.782	148.227	146.782	148.227
Totale voce	146.782	148.227	146.782	148.227
Totale	146.782	148.227	146.782	148.227

Si tratta di quote sociali incassate nel corso del 2016 ma di competenza dell'anno successivo.

## 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### 3.1 *ESAME DELLA GESTIONE*

#### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di

valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	161.345	18.475	142.870
Gestione Finanziaria	-23.496	-32.767	9.271

	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	137.849	44.291	93.558

	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Imposte sul reddito	1.598	4.961	<b>-3.363</b>



### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
326.014	327.543	-1.529
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi caratteristici dell’AC Prato rimangono pressoché invariati rispetto allo scorso esercizio.

#### A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
357.936	338.441	19.495
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce del conto economico aumento del 6% circa. Nello specifico:

📁👉 Royalties: - € 18.000,00. Diminuiscono i ricavi per franchising fatturati alle delegazioni;

📄👉 Provvigioni attive: - € 14.000,00. Si tratta delle provvigioni Sara Assicurazioni;

📄👉 Concorsi e rimborsi diversi: + € 18.000. Si riferiscono in maggior parte ai rimborsi del personale comandato presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Lucca e Massa Carrara;

📄👉 Affitti di immobili: + € 29.000. L’aumento è dovuto al contratto di locazione di parte dei locali della sede alla uffici del PRA di Prato.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.599	1.441	158
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra un lieve aumento nelle spese per acquisto di materiale di consumo e cancelleria.

#### B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
99.209	128.468	-29.259
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce di costi subisce una notevole diminuzione. Per quanto riguarda le voci, quelle che subiscono variazioni rilevanti sono i costi per provvigioni passive (+ € 4.000), spese legali e notarili (- € 13.000), consulenze amministrative (- € 3.000), organizzazione eventi (- € 5.600), spese per energia elettrica (- € 4.000), servizi informatici ed elaborazioni dati (- € 5.000), altre spese per la prestazione di servizi (+ € 2.500).

#### B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
62.707	50.694	12.013
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L’aumento è dovuto al fattore combinato dei noleggi che subiscono una diminuzione (- € 4.000) e dei costi per fitti passivi che aumentano (+ € 16.000)

### B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
65.561	74.402	-8.841
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La riduzione riguarda i costi relativi al personale comandato ACI, nello specifico i premio di risultato del direttore.

### B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
88.719	88.572	147
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce rimane più o meno invariata rispetto allo scorso esercizio.

### B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
240	722	-482
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le rimanenze sono composte da omaggi sociali.

### B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	25.000	-25.000
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

### B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
204.570	219.627	-15.057
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	18.475	

Questa voce rimane più o meno invariata rispetto all'esercizio precedente. La differenza è dovuta allo spostamento degli oneri straordinari. Le variazioni più significative riguardano le imposte e tasse deducibili (- € 2.500), imposte e tasse indeducibili (- € 4.000), IVA indetraibile e conguaglio pro-rata (+ € 4.000).

### 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### C16 - Altri roventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
183	0	183
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

#### C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
23.679	32.767	-9.088
<b>di cui straordinari</b>	<b>di cui straordinari</b>	
0	0	

Si tratta di interesse sui mutui e finanziamenti e di interessi sullo scoperto di conto corrente, entrambi diminuiscono rispetto al 2015.

### 3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.598	4.961	-3.363
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce è composta totalmente dal costo IRAP, in riferimento alle imposte sul reddito 2016, le cospicue perdite fiscali dell'AC Prato (accumulate negli anni precedenti), portano l'AC a non dover versare nulla.

### 3.2 ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2016			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo ridotto	Importo fin	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.859	10%	386	3.473	B6 - Acquisti materie prime	1.599	1.875	
B7 - Spese per servizi	178.117	10%	17.812	160.305	B7 - Spese per servizi	99.209	61.096	0
B8 - Spese per beni di terzi	0	10%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	8.415	-8.415	
TOTALE - ART. 5 - c.1	181.976	10%	18.198	163.779	TOTALE	109.222	54.556	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		72.754	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	41.798	12%	5.016	36.783	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	10.441	26.342	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	11.282	5%	564	10.718	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	10.718	OK
TOTALE - ART. 7	99.100	10%	9.910	89.190	TOTALE - ART. 7	65.561	23.629	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.493	10%	549	4.944	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.939	5	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	0,00	10%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 6 c.2	0	0	OK

### 3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 136.251 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, avendo l'Ente un Patrimonio Netto negativo, destina la totalità del risultato di esercizio al miglioramento dei saldi di bilancio per cui si intende destinare l'utile a copertura delle perdite pregresse.

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	1,66			1,66
Totale	1,66			1,66

Come si evince non si sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	0,66
AREA C	1	1
Totale	3	1,66

sebbene la dotazione organica dell'ente riporti ancora una risorsa inquadrata nell'area C occorre precisare che la stessa si trova al momento distaccata presso altra amministrazione.

### 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2 – Pianta organica**

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Consiglio Direttivo	4.939
Collegio dei Revisori dei Conti	4.473
<b>Totale</b>	<b>9.412</b>

#### **4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.673	-	1.673
Crediti commerciali dell'attivo circolante	93.300	85.852	7.448
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>94.973</b>	<b>85.852</b>	<b>9.121</b>
Debiti commerciali	1.030.391	1.012.371	18.020
Debiti finanziari	1.846.169	-	1.846.169
<b>Totale debiti</b>	<b>2.876.560</b>	<b>1.012.371</b>	<b>1.864.189</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	326.014	305.771	20.243
Altri ricavi e proventi	357.936	152.040	205.896
<b>Totale ricavi</b>	<b>683.950</b>	<b>457.811</b>	<b>226.139</b>
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	1.599	-	1.599
Costi per prestazione di servizi	99.209	-	99.209
Costi per godimento beni di terzi	62.707	-	62.707
Oneri diversi di gestione	204.570	167.701	36.869
<b>Parziale dei costi</b>	<b>368.085</b>	<b>167.701</b>	<b>200.384</b>
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.



Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonamenti per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	6.930	0	15.918	8.849	24	0	0	173.116	204.836
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazioni organizzativa	Struttura	1.599	92.279	62.707	49.643	79.870	216	0	0	31.455	317.769
<b>Totali</b>						<b>1.599</b>	<b>99.209</b>	<b>62.707</b>	<b>65.561</b>	<b>88.719</b>	<b>240</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>204.571</b>	<b>522.605</b>

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

<b>PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI</b>							
<b>Progetti AC</b>	<b>Missioni Federazione ACI</b>	<b>Area Strategica</b>	<b>Costi della produzione</b>				
			<b>B.6 acquisto merci e prodotti</b>	<b>B.7 servizi</b>	<b>B10. ammortam .</b>	<b>B.14 oneri di gestione</b>	
Network Autoscuole a marchio ACI Ready2Go	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali		1.808			<b>1.808</b>
attività divulgative ed editoriali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	attività istituzionali		1.000			<b>1.000</b>
sviluppo data base soci	sviluppo servizi associativi	soci		1.000			<b>1.000</b>
interventi di riqualificazione e potenziamento rete aci	sviluppo servizi associativi	soci		1.500			<b>1.500</b>
<b>TOTALI</b>			<b>0</b>	<b>5.308</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.308</b>

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

<b>PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI</b>				
<b>Missioni Federazione ACI</b>	<b>Progetti AC</b>	<b>Area Strategica</b>	<b>Indicatore di misurazione</b>	<b>Target previsto anno 2014</b>
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Network Autoscuole a marchio ACI Ready2Go	servizi e attività istituzionali	n. autoscuole operative/affiliate	come da obiettivi di performance organizzativa di ente che saranno determinati in relazione agli obiettivi di performance individuale che saranno attribuiti dal Segretario generale ACI al Direttore AC
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	attività divulgative ed editoriali	attività istituzionali	partecipazione di ACI ad iniziative info-formative su anziani, disabili ed extracomunitari su richiesta dell'AC	come da obiettivi di performance organizzativa di ente che saranno determinati in relazione agli obiettivi di performance individuale che saranno attribuiti dal Segretario generale ACI al Direttore AC
sviluppo servizi associativi	sviluppo data base soci	soci	sistema automatico di acquisizione dei dati raccolti in fase di registrazione al sito nel DB soci	come da obiettivi di performance organizzativa di ente che saranno determinati in relazione agli obiettivi di performance individuale che saranno attribuiti dal Segretario generale ACI al Direttore AC
sviluppo servizi associativi	interventi di riqualificazione e potenziamento rete aci	soci	DB delegazioni ACI	come da obiettivi di performance organizzativa di ente che saranno determinati in relazione agli obiettivi di performance individuale che saranno attribuiti dal Segretario generale ACI al Direttore AC